## **SCHEDA**

CD - CODICI			
TSK - Tipo Scheda	F		
LIR - Livello ricerca	P		
NCT - CODICE UNIVOCO			
NCTR - Codice regione	08		
NCTN - Numero catalogo generale	00366117		
ESC - Ente schedatore	S08		
ECP - Ente competente	S08		
OG - OGGETTO			
OGT - OGGETTO			
OGTD - Definizione dell'oggetto	diapositiva		
OGTB - Natura biblioteconomica dell'oggetto	m		
QNT - QUANTITA'			
QNTN - Numero oggetti /elementi	1		
SG - SOGGETTO			
SGT - SOGGETTO			
SGTI - Identificazione	Archeologia - scultura		
SGTI - Identificazione	Bologna/ Museo Civico Archeologico/ Fidia/ Athena Lemnia- testa/ 440 a.C.		
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Bologna/ Museo Civico Archeologico/ Fidia/ Athena Lemnia- testa/ 440 a.C.		
SGL - TITOLO			
SGLT - Titolo proprio	Fidia. Atena (testa). Bologna. Museo.		
SGLL - Titolo parallelo	NR (recupero pregresso)		
SGLA - Titolo attribuito	NR (recupero pregresso)		
SGLS - Specifiche del titolo	stampato sull'etichetta didascalica		
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	AFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCS - Stato	Italia		
PVCR - Regione	Emilia Romagna		
PVCP - Provincia	BO		
PVCC - Comune	Bologna		
PVCL - Localita'	Bologna		
LDC - COLLOCAZIONE SPEC	LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT - Tipologia architettonica	scuola		
LDCN - Denominazione	Liceo Ginnasio Luigi Galvani		

LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Castiglione, 38	
LDCS - Specifiche	Museo	
LDCM - Denominazione raccolta	Liceo Ginnasio Luigi Galvani	
UB - UBICAZIONE E DATI PATR	MONIALI	
UBF - UBICAZIONE FOTO		
UBFP - Fondo	Alinari	
INV - INVENTARIO		
INVN - Numero inventario generale	19	
INVD - Data inventariazione	1999	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA	
DTZG - Secolo	XX	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1912	
DTSV - Validita'	post	
DTSF - A	1914	
DTSL - Validita'	ante	
DTM - MOTIVAZIONE CRONO	DLOGIA	
DTMM - Motivazione	bibliografia	
DTMS - Specifiche	Coltura Popolare, 30 Aprile 1914	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
AUF - AUTORE DELLA FOTO	GRAFIA	
AUFB - Nome scelto (ente collettivo)	Istituto Minerva	
AUFI - Indicazione del nome e dell'indirizzo	Minerva	
AUFA - Dati anagrafici /estremi cronologici	1912/ 1922	
AUFR - Riferimento all'intervento	fotografo principale	
AUFM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione	
AUFM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia	
AUFK - Specifiche sull'attribuzione	Coltura Popolare, 30 Aprile 1914	
AUT - ALTRO AUTORE		
AUTN - Nome scelto (autore personale)	Fidia	
AUTI - Indicazione del nome	Fidia	
AUTA - Dati anagrafici	seconda metà del V sec. a.C.	

AUTR - Riferimento all'intervento	scultore		
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione		
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia		
PD - PRODUZIONE E DIFFUSION	${f E}$		
PDF - RESPONSABILITA'			
PDFB - Nome scelto (ente collettivo)	Istituto Minerva		
PDFI - Indicazione del nome e dell'indirizzo	Minerva		
PDFA - Dati anagrafici /estremi cronologici	1912/		
PDFR - Riferimento al ruolo	editore		
PDFL - Luogo	Roma		
PDFD - Data	1914 ca.		
PDFM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia		
PDFM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione		
PDFK - Specifiche sull'attribuzione	Coltura Popolare, Aprile 1914		
SFI - INDICAZIONE DI SERIE	SFI - INDICAZIONE DI SERIE		
SFIT - Titolo della serie	Storia dell'arte		
SFIS - Specifiche titolo	stampato sull'etichetta didascalica		
SFIN - Numerazione all'interno della serie	27		
SFI - INDICAZIONE DI SERIE			
SFIT - Titolo della serie	Arte greca		
SFIS - Specifiche titolo	inventario del fondo Alinari, Liceo Galvani		
SFIN - Numerazione all'interno della serie	19 [79]		
RO - RAPPORTO			
ROF - RAPPORTO OPERA INIZ	ZIALE/FINALE		
ROFF - Stadio opera	diapositiva		
ROFO - Opera iniziale /finale	positivo		
ROFD - Datazione opera iniziale/finale	1914 ante		
ROFM	bibliografia		
ROFM	analisi tecnico-formale		
MT - DATI TECNICI			
MTX - Indicazione di colore	B/ N		
MTC - Materia e tecnica	gelatina bromuro d'argento/ vetro		
MIS - MISURE			

MISO - Tipo misure	supporto primario
MISU - Unita'	mm
MISA - Altezza	80
MISL - Larghezza	80
MISS - Spessore	2
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	alterazione chimica/ specchio d'argento/ graffi/ impronte
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1999
RSTS - Situazione	NR (recupero pregresso)
RSTE - Ente responsabile	Liceo Ginnasio Luigi Galvani
RSTN - Nome dell'operatore	F.lli Alinari
RSTR - Ente finanziatore	Liceo Ginnasio Luigi Galvani
RSTC - Scheda di restauro	F.lli Alinari n. 243
DA - DATI ANALITICI	
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRS - Tecnica di scrittura	tipografica
ISRP - Posizione	sull'etichetta didascalica: recto, in basso
ISRI - Trascrizione	Fidia. Atena (testa). Bologna. Museo.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	tipografica
ISRP - Posizione	sull'etichetta didascalica: recto
ISRI - Trascrizione	"Minerva"/ Storia dell'Arte/ 27.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	supporto secondario: su etichetta adesiva: verso: in basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	7-19
DSO - Indicazioni sull'oggetto	Lastra ricoperta da vetro di protezione. Montaggio a pacchetto con carta gommata di colore nero. Diapositiva contenuta in scatola di cartone (tipo K8) con divisori interni.
	L'Istituo Minerva (Istituto generale di proiezioni e cinematografie), nasce a Roma nel dicembre 1912, per iniziativa delle Direzioni Generali delle Belle Arti e dell'Istruzione primaria e popolare, di concerto con il Ministero della pubblica Istruzione. Nel 1913 la sede

risulta essere in Via Sistina 118. L'istituto è confederato all'Unione Italiana dell'Educazione Popolare, la cui rivista "La coltura popolare" diventa organo di diffusione. Lo scopo dell'istituto è lo sviluppo e la diffusione dell'uso delle proiezioni luminose e delle cinematografie di carattere educativo sia a livello scolastico che d'istruzione popolare, sotto sorveglianza e tutela del Ministero per la Pubblica Istruzione. Minerva segue una politica di decentramento secondo un'idea di diffusione territoriale del materiale prodotto e dell'intento educativo da esso veicolato. Le varie sezioni (Roma, Milano, Napoli, Palermo, Vicenza, Bergamo, Bologna ecc.) sono amministrativamente autonome e coordinate tra di loro su base federativa. La diapositiva in esame fa parte della serie "La Storia dell'Arte" prodotta dall'Istituto Minerva al fine di diffonderne l'insegnamento anche nei piccoli e medi centri. Le immagini furono scelte e ordinate dal Prof. Leandro Ozzola, Regio Ispettore della Galleria Corsini ed ex insegnante. La revisione e successiva approvazione del materiale selezionato spettò a Vittorio Fiorini, Direttore generale delle Scuole Medie e membro della commissione artistica di "Minerva" e da Corrado Ricci, Direttore generale delle Antichità e delle Belle Arti oltre che vice presidente di Minerva. Il lavoro di riproduzione fu eseguito dal Gabinetto fotografico del Ministero della Pubblica Istruzione. La serie fu completata nel gennaio del 1915 e contava 332 soggetti, dall'arte greca al neoclassicismo, si presentava in cofanetto di legno e veniva inviato alle scuole al prezzo di lire 185. L'avvenuta spedizione al Liceo Ginnasio Galvani di Bologna è testimoniata da un articolo comparso nella rivista "La coltura popolare" (15 giugno 1915, n. 11). queste diapositive furono rinvenute insieme ad altro materiale analogo di vario soggetto nel 1998 e successivamente sottoposte ad accurato lavoro di restauro (pulizia a via umida, riparazione dei sigilli, sostituzione di vetri rotti o mancanti). L'inventariazione del fondo eseguita per gruppi tematici ha smembrato la disposizione originale e non è stato possibile verificare l'integrità e la completezza della serie, che però sembra presente in numero considerevole. La diapositiva in esame è compresa nella sezione: SCULTURA GRECA che comprende 35 immagini: (elenco pubblicato nella "Coltura Popolare", Anno IV, N°8, 30 aprile 1914) con numero progressivo 27, come indicato sull'etichetta didascalica. La qualità dell'immagine è assai scadente, come spesso accade per la produzione Minerva, che realizzava le sue diapositive utilizzando in massima parte positivi di altri fotografi. Il passaggio "foto da foto" va infatti a scapito dell'immagine che risulta troppo contrastata e poco definita.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACO - ACOUISIZIONE

specifica

**NSC - Notizie storico-critiche** 

Acq - Acquisizione			
ACQT - Tipo acquisizione	compravendita		
ACQD - Data acquisizione	1914 ante		
ACQL - Luogo acquisizione	BO/ Bologna		
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA			
CDGG - Indicazione			

proprietà Stato generica **CDGS - Indicazione** 

**CDGI - Indirizzo** Via Castiglione, 38 - Bologna

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Liceo Ginnasio Luigi Galvani

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SPSADBO216081
FTAF - Formato	jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Coltura Popolare
BIBD - Anno di edizione	1914
BIBN - V., pp., nn.	pp. 375-376
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Coltura Popolare
BIBD - Anno di edizione	1915
BIBN - V., pp., nn.	v. V, p. 501
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Coltura Popolare
BIBD - Anno di edizione	1916
BIBN - V., pp., nn.	v. IV, p. 397
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2002
CMPN - Nome	Frisoni C.
FUR - Funzionario responsabile	Giudici C.
RVM - TRASCRIZIONE PER IN	JEORMATIZZAZIONE
RVMD - Data	2003
RVMN - Nome	Frisoni C.
AGG - AGGIORNAMENTO - RI	
AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ARTPAST/ Frisoni C.
AGGF - Funzionario	
responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: SKF00024 La fascetta didascalica è montata a rovescio nella parte inferiore della diapositiva, probabilmente perché l'introduzione all'interno del proiettore avveniva con l'immagine ribaltata e in questo modo si aveva una perfetta lettura della didascalia in fase preparatoria di proiezione.